



**POLITECNICO INTERNAZIONALE PER LO
SVILUPPO INDUSTRIALE ED ECONOMICO**

Bilancio al 31 dicembre 2022

IV Direttiva C.E.E.

P.I.S.I.E.**Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico**

Sede in Via Matteotti 4/a, 27029 Vigevano (PV)

Iscrizione RUNTS come da Determinazione Dirigenziale N° 1191 del 26/10/2022 della Provincia di Pavia

C.F. 80010710426

P.I. 01927930188

Bilancio al 31 dicembre 2022**Stato Patrimoniale**

	2022	2021
Attivo		
A) QUOTE ASS.VE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
Totale quote ass.ve o apporti ancora dovuti (A)	40	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni IMMATERIALI		
4) Costi di impianto e ampliamento	10.755	0
II. Immobilizzazioni MATERIALI		
4) Altri beni	172	221
Totale immobilizzazioni (B)	10.927	221
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) Crediti verso clienti	41.698	45.277
9) Crediti tributari	543	10.682
12) Crediti verso altri	30.575	38.743
	72.816	94.702
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari	105.803	70.361
3) Denaro e valori in cassa	164	34
	105.967	70.395
Totale attivo circolante (C)	178.783	165.097
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei e risconti attivi	1.443	1.054
Totale ratei e risconti attivi (D)	1.443	1.054
Totale attivo (B+C+D)	191.193	166.372
Passivo		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione dell'Ente		
	17.183	17.183
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	45.744	28.513
2) Altre riserve	(2)	0
IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio		
	6.262	17.231
Totale patrimonio netto (A)	69.187	62.927

C) Fondo trattamento di fine rapporto		
1) Fondo T.F.R.	2.891	1.128
Totale Fondo T.F.R. (C)	2.891	1.128
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	26.814	20.068
9) Debiti tributari	2.930	475
10) Debiti verso istituti di prev.za e ass.za	1.590	1.275
12) Altri debiti	8.763	53.499
Totale debiti (D)	40.097	75.317
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Ratei e risconti passivi	79.018	27.000
Totale ratei e risconti passivi (E)	79.018	27.000
Totale passivo (A+C+D+E)	191.193	166.372

Rendiconto Gestionale

	2022	2021		2022	2021
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.520	0
2) Servizi	65.563	36.543	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	1.569	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	41.643	24.425	4) Erogazioni liberali	30.000	0
5) Ammortamenti	2.738	25	5) Proventi del 5 per mille	0	0
6) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Oneri diversi di gestione	80	175	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	88.177	35.593
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	9.322
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	10.190	42.867
			10) Altri ricavi, rendite, proventi	0	0
			11) Rimanenze finali	0	0
TOTALE	111.593	61.168	TOTALE	130.887	87.782
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	19.294	26.614
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	2.439	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	19.333	0
4) Personale	7.671	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

Ad

5bis) Svalutazioni delle imm.ni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite, proventi	0	0
6) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
TOTALE	10.110	0	TOTALE	19.333	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse	9.223	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	792	963	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanz.	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
TOTALE	792	963	TOTALE	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	(792)	(963)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco personale	0	0
2) Servizi	20.008	8.104	2) Altri proventi supporto gen.le	2	207
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Acc.ti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	6	189			
TOTALE	20.014	8.293	TOTALE	2	207
TOTALE ONERI E COSTI	142.509	70.424	TOTALE PROVENTI E RICAVI	150.222	87.989
			Avanzo/disavanzo prima delle imposte	7.713	17.565
			Imposte	1.451	334
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.262	17.231

P.I.S.I.E.

Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico

Sede in Via Matteotti 4/a, 27029 Vigevano (PV)

C.F. 80010710426

P.I. 01927930188

Iscrizione RUNTS come da Determinazione Dirigenziale N° 1191 del 26/10/2022 della Provincia di Pavia

Relazione di missione al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

Signori Componenti il Consiglio Direttivo dell'Associazione, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a euro 6.262.

1) Informazioni generali sull'ente

Il Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico (PISIE) è un Ente del Terzo Settore che si occupa di studi e ricerche nei settori industriali in sviluppo nei paesi emergenti.

A partire dal 1977, anno della sua costituzione, il PISIE ha sviluppato una solida esperienza di cooperazione con numerosi enti internazionali specializzandosi sempre più nella progettazione di Centri di tecnologia applicata, scuole/laboratori di integrazione industriale, unità di formazione.

Il PISIE opera tramite uno staff fisso che si avvale di una rete ampia e permanente di consulenti internazionali, ciascuno specializzato nella propria area di pertinenza, in strettissimo collegamento con i suoi partners tecnologici.

Il PISIE, grazie ad esperienze internazionali ed al contributo degli stati europei, africani, americani e asiatici, è responsabile dell'accompagnamento e l'educazione allo sviluppo di settori industriali in paesi emergenti.

La sua competenza affermata è nella filiera della pelle, dalla materia prima al prodotto finito, includendo i prodotti intermedi, prodotti alternativi atti a sostituire la pelle ed i loro indotti, nella filiera della calzatura, e nella filiera tessile, macchine e tecnologie per lo sviluppo del settore.

Gli elementi chiave delle attività didattiche proposte sono definiti su basi di interazione sociale, creati dall'attività imprenditoriale nei paesi in via di sviluppo.

Nelle aree povere di infrastrutture, che hanno assistito al declino di grandi compagnie inizialmente pianificate per una crescita costante, l'endogena capacità di creare un'impresa nel settore informale è cruciale, così come l'esportazione della produzione ai paesi industrializzati.

La crescita dello sviluppo nel rispetto dell'ambiente, naturale ed umano, è fondamentale. Vi è una notevole differenza fra le modalità di governo da Nord a Sud; la trappola del debito per gli stati dell'emisfero Sud porta ad un sottovalutato sfruttamento delle risorse naturali, ad una nuova forma di schiavitù, specialmente per i bambini, alla distruzione del nostro eco-sistema ed accresce la minaccia che l'inquinamento rappresenta per la sopravvivenza del pianeta, alla mancanza di servizi pubblici a sostegno delle imprese e dei lavoratori, e all'assenza di un sistema di previdenza sociale.

Il PISIE:

- è iscritto, ai sensi dell'art. 26 L. 125/2014, nell'elenco delle "Organizzazioni della Società Civile" dell'AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con decreto n. 2016/337/000251/3 del 04/04/2016;
- è iscritto dal 26/10/2022 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come da Determinazione Dirigenziale N° 1191 del 26/10/2022 della Provincia di Pavia.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma:

- di azione volontaria;
- di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi;
- di produzione o scambio di beni o servizi.

Il PISIE pone i suoi principi ed i suoi obiettivi nell'ambito della cooperazione principalmente con i Paesi in via di sviluppo, disciplinata in Italia dalla Legge 11.08.2014 n. 125, operando per l'attuazione di iniziative socio-culturali, di cooperazione allo sviluppo sostenibile, di assistenza tecnico-economica e di ricerca scientifica nell'ottica di sensibilizzare l'opinione pubblica verso la promozione della pace e della solidarietà tra i popoli nonché verso il progresso industriale ed economico dei Paesi in via di sviluppo.

Per raggiungere gli scopi indicati l'Ente gestisce programmi e istituisce Centri Pilota, Unità Autonome di Tecnologie Applicate, Laboratori Scuola per formazione e dimostrazione dei processi produttivi in relazione agli incarichi ricevuti e potrà associarsi o assorbire, se del caso, Centri di Formazione, Enti, Istituti o Scuole già operanti nel settore della formazione e della cooperazione o comunque aventi alcune delle finalità indicate nel presente articolo.

Inoltre, il PISIE potrà convenzionarsi con altri Enti, Università, Istituti, Scuole, centri di Ricerca, Associazioni, Organismi pubblici o privati, per svolgere i propri compiti istituzionali.

Le attività dell'Ente saranno dirette, tra l'altro:

- alla promozione e gestione di corsi relativi a settori industriali e commerciali in genere e nello specifico ai settori manifatturieri caratterizzati dalla piccola e media industria;

- alla organizzazione di programmi di formazione, assistenza tecnica, valorizzazione e sviluppo delle attività economiche industriali al fine di promuovere la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo;
- alla promozione di iniziative ed attività allo scopo di accrescere la diffusione di tecniche per il migliore utilizzo di risorse naturali ed umane, da attuare nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente e della qualità dei prodotti;
- allo studio di prodotti e alla promozione di iniziative dirette a favorire le opportunità occupazionali con particolare riguardo verso la partecipazione della donna nei programmi di sviluppo della piccola impresa manifatturiera;
- all'espletamento di attività editoriali volte alla diffusione di informazioni e scambi con i Paesi in via di sviluppo sul piano della conoscenza tecnica, imprenditoriale ed economica;
- alla promozione della ricerca scientifica e dell'assistenza tecnica ai fini di un adeguato trasferimento di tecnologie appropriate nei Paesi in via di sviluppo mediante seminari, corsi di alta specializzazione anche in collaborazione con Università ed Istituti di ricerca italiani ed esteri.

Attività Realizzate nel 2022

❖ 19-008 ITALIA-INDIA

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE a CALCUTTA

OBIETTIVO: Gestione dei rifiuti e sviluppo sostenibile delle imprese nel distretto conciario di Bantala

PARTI: PISIE, Solidaridad e la Calcutta Leather Complex Tanners Association (CLCTA), Stahl, Dugros

ENTE FINANZIATORE: UE (Programma Switch2ASIA)

DURATA: 2020-2024

Nel 2019, il PISIE si aggiudica la gara del progetto "Effective waste management and sustainable development of the MSME tanning companies in the Kolkata Leather Cluster" (Rif. Gara ACA/2019/161614-1/41), nell'ambito dei programmi della Cooperazione europea, SWITCH-Asia and Central Asia II - Promoting Sustainable Consumption and Production.

Il progetto è stato assegnato al consorzio guidato dalla ONG Solidaridad, che vede il PISIE nel ruolo di Co-applicant e responsabile della formazione. Obiettivo: ridurre l'impronta ambientale delle concerie dell'agglomerato industriale di Bantala, conosciuto come Calcutta Leather Complex (CLC), introducendo buone pratiche e tecnologie sostenibili per l'ambiente.

Primo anno (luglio 2020 – giugno 2021)

Diverse attività da remoto sono state avviate, creando i primi contatti fra gli esperti del PISIE e gli imprenditori del distretto in esame. Il lavoro è stato diviso in tre (3) diversi pacchetti di attività:

1. Attività di analisi e co-management di servizi a disposizione del cluster per le buone pratiche a sostegno dell'ambiente.

2. Attività di assistenza tecnica alle concerie introducendo il concetto di BAT (Best Available Techniques) e BATNEEC (Best Available Techniques Not Entailing Excessive Cost), in altre parole le migliori tecniche di intervento a costi sostenibili, con lo scopo di alleviare l'impatto ambientale e migliorare la sicurezza per i lavoratori del cluster.
3. Attività di formazione dei formatori di diverso livello di specializzazione, che verranno selezionati per divulgare le migliori tecniche e pratiche per l'innovazione tecnologica ai manager, tecnici specializzati e operatori nel contesto del distretto conciario.

Secondo anno (luglio 2021 – giugno 2022)

Dopo la scarsità di attività prodotte durante l'anno 2020 a causa delle restrizioni ai viaggi e del confinamento, durante il 2021, come previsto, il programma di collaborazione con il cluster di Bantala in India ha visto la sua implementazione iniziale con l'accesso all'anticipo del contributo economico di questo programma per il primo anno di attività.

Nel mese di luglio 2021, il PISIE ha presentato la rendicontazione per le attività inerenti al primo anno di progetto (luglio 2020-giugno 2021) in concomitanza con la previsione delle attività progettuali per il secondo anno di progetto (luglio 2021-giugno 2022). La prima metà del secondo anno di attività ha visto ritardi nella messa in atto delle azioni proposte, a causa di precisazioni richieste in merito alla consegna e verifica della rendicontazione di progetto generale prodotta da Solidaridad.

Il PISIE ha ripreso il regolare svolgimento di attività di supporto con l'inizio del 2022, e ha completato la prima visita operativa al cluster di Bantala nel mese di aprile 2022, con l'obiettivo di analizzare i servizi a disposizione del cluster per le buone pratiche a sostegno dell'ambiente (pacchetto attività 1).

Terzo anno (luglio 2022 – giugno 2023)

Il terzo anno vede una rapida svolta nell'implementazione delle attività, con una prima missione in Italia da parte di una delegazione di cinque (5) specialisti di settore (consulenti di Solidaridad) per prendere visione dei "modelli d'intervento" (tecnologie e buone pratiche per la produzione della pelle, e per la gestione e trasformazione dei rifiuti industriali conciari), fino ad ora discussi solamente in via teorica, effettivamente implementati a livello commerciale sul nostro territorio.

Queste tecniche di intervento (BAT) e tecniche d'intervento a costi sostenibili (BATNEEC) sono inoltre state presentate all'intero cluster industriale di Bantala attraverso un seminario dedicato, seguito dalla visita ed assistenza tecnica direttamente presso il distretto, da parte di due esperti del PISIE a Calcutta (pacchetto attività 2).

Nel mese di luglio 2022, il PISIE ha presentato la rendicontazione per le attività inerenti al secondo anno di progetto (luglio 2021-giugno 2022) in concomitanza con la previsione delle attività progettuali per il terzo anno di progetto (luglio 2022-giugno 2023), ottenendo così il secondo stanziamento da parte di Solidaridad, a rimborso delle spese sostenute ed a parziale supporto delle spese previste.

Ad oggi, le attività di coordinamento e di consulenza procedono celermente grazie al supporto del PISIE e degli esperti coinvolti nel progetto.

Fra i "modelli d'intervento" proposti, è prevista l'identificazione delle tecnologie potenzialmente trasferibili ed implementabili in India. Quest'ultime saranno approfonditamente spiegate ad esperti selezionati dalla controparte indiana tramite corsi di formazione dedicati, in modo che queste competenze possano essere utilizzate per migliorare i processi di produzione della pelle, in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, ed avviare nuove attività dedicate alla trasformazione del rifiuto nel distretto di Bantala (pacchetto attività 3).

I corsi di formazione "training of trainers" verranno svolti in Italia ed in India, alternativamente ad attività di supporto tecnico, durante il rimanente periodo di attività progettuale. Il PISIE prevede di realizzare durante il quarto, ed ultimo, anno di attività (luglio 2023 – giugno 2024) un totale di due (2) missioni incoming in Italia, e due (2) missioni a Calcutta.

❖ 21-002 ITALIA-INDIA

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE a CHENNAI

OBIETTIVO: Promozione della circolarità dei rifiuti solidi di concia nei distretti del Tamil Nadu

PARTI: PISIE, Solidaridad e la Indian Finished Leather Manufacturers and Exporters Association (IFLMEA), Council for Leather Exports (CLE), Tata International Limited, Stahl.

ENTE FINANZIATORE: UE (Programma Switch2ASIA)

DURATA: 2022-2025

Nel 2021, il PISIE si aggiudica la gara per del progetto "Promoting circularity in the Tamil Nadu Leather Cluster for Solid Waste Management" (Rif. Gara ACA_2020_170427_111_SREC), nell'ambito dei programmi della Cooperazione europea, SWITCH-Asia and Central Asia II - Promoting Sustainable Consumption and Production.

Il progetto è stato assegnato al consorzio guidato dalla ONG Solidaridad, che vede il PISIE nel ruolo di Co-applicant e responsabile della formazione. Obiettivo: promuovere la circolarità e la trasformazione dei rifiuti solidi dei quattro (4) principali agglomerati industriali di produzione e trattamento della pelle nella regione del Tamil Nadu, introducendo buone pratiche e tecnologie sostenibili per l'ambiente.

Primo anno (gennaio 2022 – dicembre 2022)

Per dare il suo contributo tecnologico al progetto, il PISIE inizia il suo percorso coinvolgendo un gruppo di esperti italiani tramite una selezione denominata "Market Consultation", seguendo i regolamenti di ingaggio europei (PRAG).

Il 22 giugno 2022 segna il "kick off" del progetto tramite un evento di lancio alla quale partecipano l'Ambasciatore Italiano, l'Ambasciatore dell'Unione Europea e l'Ambasciatore Olandese in India e vari funzionari dello stato del Tamil Nadu.

Una volta definita la squadra di lavoro, a modello di quanto già implementato da PISIE e Solidaridad a Calcutta, il lavoro è stato diviso in tre (3) diversi pacchetti di attività:

1. Attività di analisi e co-management di servizi a disposizione del cluster per le buone pratiche a sostegno dell'ambiente.
2. Attività di assistenza tecnica alle concerie introducendo il concetto di BAT (Best Available Techniques) e BATNEEC (Best Available Techniques Not Entailing Excessive Cost), in altre parole le migliori tecniche di intervento a costi sostenibili, con lo scopo di alleviare l'impatto ambientale e migliorare la sicurezza per i lavoratori del cluster.
3. Attività di formazione dei formatori di diverso livello di specializzazione, che verranno selezionati per divulgare le migliori tecniche e pratiche per l'innovazione tecnologica ai manager, tecnici specializzati e operatori nel contesto del distretto conciario.

Il PISIE, dopo un sopralluogo dei distretti (pacchetto attività 1) avvenuto l'anno precedente all'inizio del progetto (2021), organizza una missione in Italia per una delegazione di cinque (5) specialisti di settore (consulenti di Solidaridad) per prendere visione dei "modelli d'intervento" (tecnologie e buone pratiche per la gestione e trasformazione dei rifiuti solidi conciari), fino ad ora discussi solamente in via teorica, effettivamente implementati a livello commerciale sul nostro territorio.

Secondo anno (gennaio 2023 – dicembre 2023)

Le tecniche di intervento (BAT) e tecniche d'intervento a costi sostenibili (BATNEEC) sono state presentate ai distretti industriali del Tamil Nadu attraverso un seminario dedicato, seguito dalla visita ed assistenza tecnica direttamente presso il distretto, da parte di due esperti del PISIE a Chennai (pacchetto attività 2).

Ad oggi, le attività di coordinamento e di consulenza procedono celermente grazie al supporto del PISIE e degli esperti coinvolti nel progetto.

Fra i "modelli d'intervento" proposti, è prevista l'identificazione delle tecnologie potenzialmente trasferibili ed implementabili in India. Quest'ultime saranno approfonditamente spiegate ad esperti selezionati dalla controparte indiana tramite corsi di formazione dedicati, in modo che queste competenze possano essere utilizzate per avviare nuove attività dedicate alla trasformazione del rifiuto nel distretto di (pacchetto attività 3).

I corsi di formazione "training of trainers" verranno svolti in Italia ed in India, alternativamente ad attività di supporto tecnico, durante il rimanente periodo di attività progettuale. Il PISIE prevede di realizzare durante il terzo e quarto anno di attività (luglio 2023 – giugno 2024) un totale di due (2) missioni incoming in Italia, e due (2) missioni a Chennai.

Nuove Attività 2022

❖ 22-001 ITALIA-ETIOPIA

TRAINING of TRAINERS

OBIETTIVO: Organizzazione di corsi di formazione (pratico/teorico) dedicati ad esperti del settore conciario, sull'utilizzo e trasformazione dei rifiuti solidi di concia

PARTI: Solidaridad e PISIE

ENTE FINANZIATORE: Solidaridad

DURATA: 2022-2023

Il PISIE partecipa alla selezione proposta da Solidaridad durante il mese di agosto 2022 e viene ingaggiato come Ente subappaltatore per il servizio di organizzazione di un corso di formazione (pratico/teorico) dedicati ad esperti del settore conciario, sull'utilizzo e trasformazione dei rifiuti solidi di concia.

Le attività progettuali si concentrano in due pacchetti di riferimento:

1. Training Need Assessment:

- Valutazione complessiva dei corsi di formazione / aggiornamento offerti al momento dai principali enti di formazione a disposizione delle imprese presenti nel distretto industriale di Modjo (Solidaridad Regional Expertise Centre East and Central Africa, Federal Technical And Vocational Education And Training Agency (TVET), Leather And Leather Products Industry Research And Development Center (LLPIRDC), Ethiopia Leather Industries Association (ELIA)), individuando e segnalando le lacune in materia di "trasformazione dei rifiuti solidi di concia";
- Selezione di numero cinque (5) esperti impiegati in uno o più enti di formazione coinvolti nel progetto, per i quali è prevista la partecipazione ad un corso di formazione intensivo in Italia con l'obiettivo di colmare le lacune individuate e poter trasferire, una volta rientrati nel Paese, le competenze apprese agli enti di riferimento, al fine di riformulare i corsi di studio dedicati alle imprese etiopi.

2. Training of Trainers:

- Numero trenta (30) giornate di training, dedicato agli esperti etiopi selezionati dal comitato di progetto, focalizzato sulle buone pratiche di trasformazione e valorizzazione dei rifiuti solidi di concia eseguiti in Italia grazie alla collaborazione con laboratori, università e centri di ricerca.

Con la fine del 2022, il PISIE completa con successo l'organizzazione di una prima missione dedicata all'attività di analisi degli enti di formazione coinvolti nel progetto (pacchetto attività 1), e riceve il primo stanziamento a compenso dei servizi di back office svolti quali scouting, scrittura del progetto, calendarizzazione delle attività, selezione ed ingaggio degli esperti, contrattualistica.

È prevista entro la fine della prima metà del 2023 la conclusione del progetto grazie al completamento delle missioni in Etiopia, ed attività di training dedicato alla delegazione etiope invitata in Italia (pacchetto attività

2) e con la consegna di numero due (2) report a rendiconto delle attività portate a termine ed i risultati conseguiti grazie ad esse. Inoltre, sono previsti numero tre (3) ulteriori stanziamenti a saldo di quanto concordato alla firma del contratto.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede in Via Matteotti 4/a, 27029 Vigevano (PV) e svolge la propria attività in ambito nazionale e internazionale.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati al 31/12/2022 è di 15 soci; la compagine associativa è composta da n. 13 persone fisiche e 2 associazioni di categoria. Non sono state svolte attività in loro favore.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da fornire.

Illustrazione delle poste di bilancio

3) Principi di redazione

I principi di redazione del presente bilancio si sono informati a quanto previsto all'art. 13 comma 1 CTS (principio della competenza) e non si è ritenuto, benché ammissibile, usufruire delle disposizioni contenute nel secondo comma di detto articolo.

Per ragioni di sistematicità e di opportuna comparazione nel tempo non si è ritenuto di procedere ad accorpamenti o eliminazioni di voci e sottovoci (così come previsto dal DM 5 marzo 2020).

Il PISIE adotta ormai da tempo i criteri di valutazione generalmente accettati nelle società di capitale e previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, ove applicabili ad Associazioni senza fini di lucro, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati allo Stato Patrimoniale si informano a quanto previsto dall'art. 2424 del c.c. mentre per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per il Rendiconto Gestionale, attesa la necessità di rappresentare non il risultato di esercizio ma di comprendere le capacità dell'ente ad ottimizzare le risorse e poter quindi raggiungere un equilibrio economico/finanziario che possa consentire l'operatività nel medio e lungo periodo, si è optato per una classificazione delle poste volta a raggruppare i proventi e gli oneri in funzione delle diverse aree gestionali dell'Ente.

Si riportano qui di seguito i principali criteri di valutazione e principi contabili applicati nella redazione del bilancio.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Il processo di attualizzazione non è stato applicato poiché i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo. Vista la natura dei debitori, non si ritiene necessario procedere alla svalutazione dei crediti mediante l'apposito fondo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti finanziari, sono iscritte al valore nominale, in quanto ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio

Il Patrimonio si movimenta per gli eventuali accantonamenti dell'avanzo della gestione operativa e finanziaria e per gli utilizzi destinati alla copertura dei costi sostenuti per finalità istituzionali straordinarie.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, considerato quale valore di presunta estinzione degli stessi. Sono rilevati al loro valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e non è stata effettuata l'attualizzazione per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'associazione verso la controparte.

Non sussistono debiti in valuta diversa dall'euro.

Imposte

Le imposte sono contabilizzate secondo il principio della competenza e sono determinate sulla base dell'onere fiscale realisticamente previsto, in applicazione delle aliquote e delle norme vigenti alla data di chiusura del bilancio, applicabili alle Associazioni senza fini di lucro.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale.

Altre informazioni

Non vi sono segnalazioni da sottoporre alla vs. attenzione.

Stato patrimoniale, attivo

A) QUOTE ASSOCIATIVE

Nell'anno 2022, non risultano ancora incassate, alla data del 31/12/2022, le quote associative di quattro soci (persone fisiche), pari a euro 40.

4) B) Immobilizzazioni

II-Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	13.444	0	0	0	0	0	0	13.444
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.689	0	0	0	0	0	0	2.689
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	10.755	0	0	0	0	0		10.755
Valore di fine esercizio	10.755	0	0	0	0	0	0	10.755
Costo	13.444	0	0	0	0	0	0	13.444
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.689	0	0	0	0	0	0	2.689

Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.755	0	0	0	0	0	0	10.755

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	246	0	246
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	25	0	25
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	221	0	221
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	49	0	49
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	49	0	49
Valore di fine esercizio	0	0	0	172	0	172
Costo	0	0	0	246	0	246
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	74	0	74
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	172	0	172

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	0	0
Attrezzature	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0

Non vi sono immobilizzazioni completamente ammortizzate ancora in uso.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono elementi da segnalare.

5) I-Immobilizzazioni immateriali

In relazione alla composizione della voce "costi di impianto e di ampliamento" si segnala la contabilizzazione dei costi sostenuti per l'iscrizione al Registro RUNTS per un importo al netto degli ammortamenti di euro 10.755

Non ci sono elementi da segnalare per la voce "costi di sviluppo"

Costi di impianto e di ampliamento	10.755
Costi di sviluppo	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
Avviamento	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0
Totale immobilizzazioni immateriali	10.755

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non vi sono elementi da segnalare.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

6a) Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	41.698	0	0

d'

Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	543	0	0
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.568	29.007	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.809	29.007	0

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono elementi da segnalare

IV-Disponibilità liquide

	Saldo al 01.01.2022	Saldo al 31.12.2022
Conto corrente banca	70.361	105.803
Paypal	0	0
Denaro in cassa	34	164
Carta di credito prepagata	0	0
Totale disponibilità liquide	70.395	105.967

7a) D) Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.054	389	1.443
Totale ratei e risconti attivi	1.054	389	1.443

I ratei attivi sono costituiti dalle quote di costo di competenza del prossimo esercizio relative alla polizza assicurativa e ai servizi e-mail/hosting del sito dell'ente.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	17.183	0	0	0	0	0	17.183
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	28.513	17.231	0	0	0	0	45.744
Altre riserve	0		0	2	0	0	(2)
Totale patrimonio libero	28.513	17.231	0	2	0	0	45.742
Avanzo/disavanzo d'esercizio						6.262	6.262
Totale patrimonio netto	45.696	17.231	0	2	0	6.262	69.187

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	17.183								

Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	45.744								
Altre riserve	(2)								
Totale patrimonio libero	45.742								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.262								
Totale patrimonio netto	69.187								

B) Fondi per rischi e oneri

Non vi sono elementi da segnalare.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31.12.2022
Saldo al 01.01.2022	1.128
Quota accantonamento TFR anno 2022	1.763
Saldo al 31.12.2022	2.891

D) Debiti

6b) Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	26.814	0	0
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	2.930	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.590	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0
Altri debiti	8.763	0	0
Totale debiti	40.097	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0

Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	0	0
Altri debiti	0	0	0	0	0	0
Totale debiti	0	0	0	0	0	0

7b) Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	563	1.203	1.766
Risconti passivi	26.437	50.815	77.252
Totale ratei e risconti passivi	27.000	52.018	79.018

I ratei passivi sono principalmente costituiti dalle retribuzioni differite al 31/12/2022 e dai relativi contributi.

I risconti passivi sono costituiti dagli anticipi ricevuti per progetti le cui attività non si sono ancora svolte alla data di chiusura dell'esercizio.

9) Impegni di spesa/investimento di contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono elementi da segnalare.

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono elementi da segnalare.

11) Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Le donazioni ricevute nel corso del 2022 ammontano a euro 30.000.

Gli oneri da attività di interesse generale, sostenuti nel corso del 2022, sono relativi a

SERVIZI	
Spese pubblicità e propaganda	1.047
Spese viaggi e trasferte	6.745
Spese postali	32
Spese telefoniche	1.669
Spese professionali e consulenze	56.070
Totale costi per servizi	65.563

GODIMENTO BENI DI TERZI	
Noleggio autoveicoli	1.569
Totale godimento beni di terzi	1.569
PERSONALE	
Salari e Stipendi	19.965
Buoni pasto	1.095
Oneri contributivi	5.741
TFR	1.389
Personale distaccato	13.453
Totale costi del personale	41.643
AMMORTAMENTI	
Amm.to costi di impianto e di ampliamento	2.689
Amm.to macchine d'ufficio	49
Totale ammortamenti	2.738
ALTRI ONERI	
Cancelleria	80
Totale altri oneri	80

B) Componenti da attività diverse

Gli oneri da attività diverse, sostenuti nel corso del 2022 sono relativi a:

SERVIZI	
Spese pubblicità e propaganda	705
Spese viaggi e trasferte	1.574
Spese per assicurazioni	160
Totale costi per servizi	2.439
PERSONALE	
Salari e Stipendi	5.653
Oneri contributivi	1.625
TFR	393
Totale costi del personale	7.671

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non vi sono elementi da segnalare.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri sostenuti per la tenuta del conto corrente ordinario ammontano ad euro 792.

Non ci sono interessi maturati sui depositi bancari.

E) Componenti di supporto generale

Si tratta delle attività dell'Ente che garantiscono l'esistenza e la continuità delle attività di interesse generale, quali l'amministrazione, la contabilità, il controllo di gestione, la gestione delle risorse umane, la gestione dei sistemi informativi ecc.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli oneri di supporto generale:

SERVIZI	
Assicurazioni	1.971
Compensi organi di controllo	3.293
Spese professionali e consulenze	14.744
Totale costi per servizi	20.008
ALTRI ONERI	
Abbuoni ed arrotondamenti	6
Totale altri oneri	6

Imposte

L'IRAP dell'esercizio ammonta ad euro 663 mentre l'IRES ammonta a euro 788.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi da segnalare.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi da segnalare.

Rendiconto finanziario

Altre informazioni

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso del 2022 sono state ricevute due donazioni da soggetti privati per un totale di euro 30.000.

13) Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	1	1
Operai	-	-
Altri dipendenti	-	-
Totale Dipendenti	1	1
Volontari	-	-

14) Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		3.293	

15) Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono iniziative in tal senso.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Non vi sono elementi da segnalare.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo di esercizio è destinato interamente al sostegno delle attività future dell'Ente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Ente ha provveduto alla gestione e alla realizzazione di tre progetti in paesi in via di sviluppo come meglio descritto nel paragrafo "Missione perseguita e attività di carattere generale"

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Ente continua alla realizzazione dei progetti ancora aperti alla chiusura dell'esercizio 2022 in India (Bantala e Tamil Nadu) e in Etiopia. Si segnala che il progetto in Marocco è in fase di stallo; durante l'esercizio è stata contattata la controparte marocchina inviandogli un report sulle attività ancora da completare ma non è stato ricevuto nessun riscontro in merito.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Ente realizza le sue finalità statutarie attraverso la realizzazione di progetti nei paesi in via di sviluppo che hanno come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita delle persone lì residenti, la formazione ed il miglioramento delle condizioni di lavoro.

21) Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Si segnala che l'Ente ha effettuato delle prestazioni a favore della associazione Solidaridad Eastern and Central Africa, (progetto Etiopia). Queste prestazioni, che hanno carattere commerciale, sono destinate a paesi in via di sviluppo e rientrano nelle finalità dell'ente. L'attività ha comunque carattere secondario rispetto alle attività istituzionali.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'Ente non ha costi o proventi figurativi.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'Ente ha in forza un solo dipendente la cui retribuzione è regolamentata dal CCNL del settore metalmeccanica.

24) Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nulla da segnalare

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Daniele Ponte

**Dottore Commercialista
Revisore Legale**

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Associati di
Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico (PISIE)

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di PISIE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di PISIE al 31 dicembre 2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri del Consiglio Direttivo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

Via Leopardi 8
20123 Milano

C.F. PNT DNL 72P07 F205W
P. IVA 03288860962

Iscritto al n. 6310 dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano
Iscritto al n. 135747 del Registro Revisori Contabili

Daniele Ponte

**Dottore Commercialista
Revisore Legale**

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai membri del Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Daniele Ponte

Dottore Commercialista

Revisore Legale

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di "ETS" è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" al 31/12/2022 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di "PISIE" al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di "PISIE" al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Per il giudizio relativo al bilancio di esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente organo di controllo.

Milano, 28 aprile 2023

Daniele Ponte

